

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Agricolo, mediante 1 pozzo in falda superficiale, ubicato in Comune di Gaglianico, assentita all'Azienda Agricola Pozzi Simona con D.D. n° 1.254 del 08.11.2016. PRATICA PROVINCIALE n° 388BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.254 del 08.11.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

(omissis)

di identificare come Concessionario l'AZIENDA AGRICOLA POZZI SIMONA (omissis) con sede legale in via Pralino 19, 13894 GAGLIANICO;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art 20 del Regolamento (come definito in premessa) e sottoscritto il 30.06.2016 dalla Sig.ra SIMONA POZZI (omissis), legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento, la concessione per poter derivare litri al secondo massimi e medi 0,51 - pari ad un volume massimo annuo di metri cubi 16.200 d'acqua pubblica, mediante 1 pozzo da acquifero superficiale, in Comune di GAGLIANICO, ad uso agricolo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e al pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte. Di dare atto che la durata della concessione è di 40 anni, come indicato nel disciplinare di concessione, a partire dalla data di validità del presente provvedimento e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento; (omissis).

Il Dirigente

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.705 di Rep. in data 30 giugno 2016

ART. – 8 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione. In accordo con il parere dell'Autorità di Bacino (prot. 6689/41 del 01/10/2013) il Concessionario è tenuto a verificare nel tempo il reale fabbisogno colturale e la possibilità di intraprendere o migliorare azioni di risparmio idrico con tecniche irrigue efficienti e la eventuale possibilità di approvvigionamento da acque superficiali. Dato atto che il corpo idrico GWB-S1 è a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità anche a causa degli apporti di inquinanti di origine agricola, il Concessionario dovrà adottare tutte le cautele e le buone pratiche di coltura per evitare il traferimento in falda di inquinanti di origine agricola. Il Concessionario deve :
provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;

comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
mettere in atto ogni altro utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
Il Concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis).

Il Responsabile del Servizio
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
Dr. Graziano STEVANIN